

Care colleghe e cari colleghi,

come già anticipato da una precedente comunicazione l'incontro previsto per il primo aprile è stato rinviato, si è ritenuto che in questo momento di grave crisi e di grande impegno per la didattica e a distanza fosse la scelta migliore.

In ogni caso pensiamo che la Rete per la didattica della Shoah e della deportazione debba continuare a essere un punto di riferimento per la diffusione e la condivisione di pratiche scolastiche di studio e ricerca: i valori di democrazia inclusiva che la sorreggono sono gli stessi che innervano le competenze di cittadinanza che servono sempre e serviranno in questo difficile momento per una comunità educante unita, solidale e resiliente.

Per mantenere l'attenzione e continuare a fornire strumenti utili ai docenti abbiamo pensato di suggerire alcuni materiali di formazione che possano contribuire alla progettazione di attività, anche nell'ottica di un possibile utilizzo in forma di didattica a distanza, in cui tutti ci troviamo attualmente impegnati. Un saluto e un ringraziamento a tutte e tutti, **buon 25 aprile**

Paola Marzia Gazzi, Liceo Berti
Enrico Manera, Istoreto / Liceo Gioberti

Materiali 2020

Una documentazione dell'attività della Rete didattica (video del 2017)
<https://www.youtube.com/watch?v=zaFMBBe2895Q>

Sul tema che avevamo previsto due interventi di Valentina Pisanty, Università di Bergamo, che discutono le retoriche della memoria pubblica:

video
<https://www.youtube.com/watch?v=P7qSfthRAns>

articolo
<http://www.novecento.org/la-didattica-della-shoah/che-cosa-e-andato-storto-le-politiche-della-memoria-nellepoca-del-post-testimone-6297/>

Laura Fontana, Mémorial de la Shoah, sul linguaggio nazionalsocialista e sulla costruzione di 'nemici'
<https://www.youtube.com/watch?v=fnnTeAVL6IQ&feature=youtu.be>

Documentazione e testi relativi alla mostra "Le case e le cose", Fondazione 1563, dedicato ai sequestri di beni dal 1938
<http://le-case-e-le-cose.fondazione1563.it/la-mostra/>

Sul tema del ritorno dalla deportazione Barbara Berruti (Istoreto) ha preparato questo dossier:

su Rai scuola la puntata *il 1945 delle donne*. Dal minuto 25 si parla di ritorni dai Lager con una bella intervista di Natalia Tedeschi fino al minuto 35:
<http://www.raiscuola.rai.it/articoli-programma-puntate/il-1945-delle-donne/32765/default.aspx>

un intervento di Bruno Maida, Università di Torino / Istoreto, sul tema pubblicato su Laboratorio mezzosecolo
http://www.istoreto.it/materiali/Laboratorio%20Mezzosecolo/doc/191_Maida_Ritornare_dalla_guerra.pdf

un caso studio pubblicato su [Novecento.org](http://www.novecento.org) incentrato sul Friuli, con una premessa utile e una bibliografia generale
<http://www.novecento.org/dossier/italia-didattica/la-memoria-del-ritorno-il-dopoguerra-degli-ex-deportati-politici-nel-friuli-venezia-giulia/>

Per lavorare sul Ritorno in Piemonte

Interviste ADP banca dati

<http://intranet.istoreto.it/adp/default.asp>

In particolare si segnala la possibilità di fare ricerca attraverso le seguenti parola chiave

- [ritorno a casa dell'ex deportato](#)
- [ritorno in Italia dell'ex deportato attraverso il Brennero](#)
- [ritorno in Italia dell'ex deportato attraverso il Centro raccolta di Milano](#)
- [ritorno in Italia dell'ex deportato attraverso Pescantina](#)

Un luogo di partenza e di ritorno: La stazione di Porta Nuova

<http://www.istoreto.it/torino38-45/stazione.htm>

Un trasporto di donne / operaie piemontesi che fecero quasi tutte ritorno

http://www.istoreto.it/materiali/Laboratorio%20Mezzosecolo/doc/863_Musiolk_Operaie_e_deportate.pdf

